

**Domanda:** Johnny, hai interpretato molti personaggi adorati dai bambini, da Edward mani di forbice a Capitan Jack fino a Willy Wonka. Com'è il tuo rapporto con questa fascia di pubblico?

**Risposta:** Penso che i bambini, in generale come pubblico, siano i migliori con cui confrontarsi perchè non sono in nessun modo influenzati da aspettative di tipo intellettuale o altro. Danno una risposta molto sincera e genuina al tuo lavoro. La fortuna che ho avuto, per esempio per il primo Pirati (La maledizione della prima luna, ndr), è stato avere una figlia. Per circa 4 anni tutto quello che ho visto sono stati cartoni animati, solo e soltanto cartoni animati. Mi sono reso conto a quel punto che i parametri sono molto diversi da quelli che seguiamo solitamente per i film tradizionali e che qui sei più libero di creare. I bambini accettano molto di più perchè sono liberi. Per me questo è stato fondamentale per scoprire come sarebbe stato Capitan Jack. Quindi mi fido più dei bambini che degli adulti. I bambini ti danno opinioni oneste. Dicono la verità.

---

**Domanda:** Rango è diverso dagli altri film animati a cui hai preso parte, dove eri in sala doppiaggio. Di fatto hai recitato in questo. Mi domando se questo ti ha aiutato.

**Risposta:** Beh, sì. E' stato davvero fondamentale; anche se a volte non te ne accorgi mentre lo stai facendo, mentre stai... catturando no? Certi gesti, il linguaggio del corpo, il movimento, qualcosa che hai fatto con gli occhi... Tutti i ragazzi dell'animazione le catturano e li mettono dentro. Quindi è stato molto strano. Voglio dire... per esempio, Harry Dean Stanton un giorno cammina verso di me (visto che ci conosciamo da milioni di anni) e mi dice: "Questo è uno strano lavoro". Sì, in qualche modo è strano, non tanto per l'idea della cattura del movimento quanto dell'emozione.

---

**Domanda:** Johnny, c'è ovviamente un richiamo a Raoul Duke nel film, un personaggio che hai interpretato qualche tempo fa (in Paura e delirio a Las Vegas, ndr). Ma una parte del tuo personaggio mi ha richiamato molto alla mente anche il William Blake di Dead Man e mi sono domandato se fosse voluto.

**Risposta:** No, non lo era, ma capisco cosa intendi. Sì, il tipo di viaggio, il soggiorno, la ricerca spirituale in cui era calato William Blake, riesco a vedere chiaramente la connessione anche se non avevamo voluto inserirla deliberatamente.